

PROVINCIA DELLA SPEZIA

DETERMINAZIONE

Numero	Data
618	26/06/2023

Settore Tecnico

Ufficio AIA

OGGETTO:	RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 ALLA SOCIETÀ GNL ITALIA SPA PER L'INSTALLAZIONE DENOMINATA STABILIMENTO GNL ITALIA, UBICATA IN COMUNE DI PORTOVENERE LOCALITÀ PANIGAGLIA
----------	--

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista la D. D. n. 304 del 31.03.2022 a firma del Dirigente Ing. Gianni Benvenuto con la quale si conferma sino al 31.10.2023 l'incarico della posizione organizzativa del Servizio Ambiente, Urbanistica e Pianificazione Territoriale al dott. Paolo Falco;

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n.118 del 30/05/2007 con la quale veniva rilasciata alla GNL ITALIA S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente ubicato in Comune di Portovenere Località Panigaglia svolgente attività di combustione la cui potenza termica totale installata supera i 50 MWt identificato al punto 1.1. dell'allegato VIII alla parte II del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n.133 prot.n. 30415 datata 17/02/2014 con la quale è stato disposto di rinnovare l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n°118 del 30/05/2007 alla GNL ITALIA S.P.A. per il Complesso IPPC ubicato in Portovenere in Loc. Panigaglia.

Richiamata la nota prot. 4437 del 21/07/2020 con cui, in applicazione delle modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 art. 29 octies (rinnovo e riesame) introdotte dal D.Lgs. n. 46/2014, si dà atto che la scadenza dell'AIA n. 133 del 17.02.2014 rilasciata alla Società GNL Italia S.p.A., è prorogata al **16/02/2026**.

Premesso che

In ragione della evoluzione delle norme ambientali e delle tecnologie disponibili sul mercato riferibili alla materia in esame e ritenuto che le dinamiche emissive riscontrate nell'installazione in parola siano tali da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'autorizzazione con nota prot. 19996 del 02/09/2022 è stato avviato il procedimento ad oggetto riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs n. 152/2006 (e ss.mm.ii.), del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciato con DD 133 del 17/02/2014 e s.m.i., al complesso IPPC denominato Stabilimento GNL ITALIA, ubicato in Comune di Portovenere Loc. Panigaglia.

A seguito dell'avvio del procedimento, la società GNL Italia S.p.A., con note assunte agli atti al prot. 26927 del 30/11/2022 e prot. 28614 del 20/12/2022, ha inviato rispettivamente istanza di riesame dell'AIA (ex art. 29 octies D.Lgs 152/2006) relativa al complesso in parola, e prodotto ulteriori elaborati idonei alla fase di pubblicità dell'informativa ex articolo 29 quater c.14 D.Lgs 152-06.

In data 23/12/2022 è stato pubblicato sul profilo informatico dell'Ente l'avviso al pubblico di avvenuto deposito di istanza di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale ad oggetto: "Istanza di riesame dell'AIA (art. 29 octies comma 3 D.Lgs 152/2006), complesso IPPC denominato Stabilimento GNL ITALIA, ubicato in Comune di Portovenere Loc. Panigaglia - Proponente: GNL ITALIA SPA".

Con nota prot. 3665 del 13/02/2023 è stata indetta Conferenza dei Servizi ex artt. 14 e seguenti, legge n. 241/1990 in forma simultanea in modalità sincrona, dando contestualmente atto della conclusione della procedura di pubblicità svoltasi nei 30 gg successivi al 23/12/2022 senza che fossero pervenute osservazioni in merito.

A seguito dell'esito della seduta tenutasi in data 07/03/2023, sono state richieste integrazioni a GNL ITALIA SPA come da verbale trasmesso con note prot. 6582 e 6610 del 15/03/2023.

Il proponente, con nota GNL/7037 del 05/04/2023, assunta al protocollo n. 8641 del 06/04/2023 ha richiesto "proroga di 30 giorni per poter adeguatamente approfondire le richieste emerse in sede di Conferenza dei Servizi finalizzata al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale".

Con nota prot. 8942 del 11/04/2023, riconosciuta la necessità di approfondimento delle informazioni richieste, sono stati assegnati ulteriori 30 gg. a far data dal 14/04/2023 per la trasmissione delle integrazioni richieste nel citato verbale di cui alle note prot. 6582 e 6610 del 15/03/2023.

Con nota GNL/7046 del 11-05-2023, assunta al prot. 11730 del 12/05/2023, GNL ITALIA SPA ha trasmesso risposta alle integrazioni richieste in sede di Conferenza del 07/03/2023.

La documentazione presentata è stata nuovamente pubblicata sul profilo informatico dell'Ente.

E' stata quindi convocata nuova seduta in data 15/06/2023 con nota prot. 13048 del 29/05/2023.

Con nota GNL/7078 del 12/06/2023 il proponente ha richiesto che la seduta di conferenza dei servizi fissata per il 15 giugno 2023 fosse posticipata di almeno 20 giorni con la contestuale proroga del termine per l'espressione degli enti chiamati in conferenza.

L'Autorità Competente, con nota prot. 14469 del 14/06/2023, ha motivatamente comunicato al proponente di aver ritenuto non necessario rinviare la seduta della conferenza dei servizi in parola.

La seduta del 15/06/2023 si è positivamente conclusa con prescrizioni, come dal verbale trasmesso con nota prot. 15115 del 21/06/2023 allegato integralmente al presente atto di cui costituisce parte sostanziale.

La presente Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi del D.Lgs 152-06, include tutte le misure necessarie a soddisfare i requisiti necessari al fine di conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da PAOLO FALCO - Num. Prot : del - Esecutività 26/06/2023

Il provvedimento include valori limite di emissione fissati per le sostanze inquinanti che possono essere emesse dall'installazione interessata in quantità significativa, in considerazione della loro natura e delle loro potenzialità di trasferimento dell'inquinamento da un elemento ambientale all'altro, acqua, aria e suolo, nonché i valori limite ai sensi della vigente normativa in materia di inquinamento acustico.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale contiene le ulteriori disposizioni che garantiscono la protezione del suolo e delle acque sotterranee, le opportune disposizioni per la gestione dei rifiuti prodotti dall'impianto e per la riduzione dell'impatto acustico, nonché disposizioni adeguate per la manutenzione e la verifica periodiche delle misure adottate per prevenire le emissioni nel suolo e nelle acque sotterranee e disposizioni adeguate relative al controllo periodico del suolo e delle acque sotterranee in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito e tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee presso il sito dell'installazione.

In relazione alla presente installazione:

- si conferma l'esclusione dell'applicazione delle BATc in ragione della esplicita esclusione introdotta in allegato al quadro normativo (decisione di esecuzione -UE- 2021/2326 della commissione) nel paragrafo "definizioni" alla voce "forni e riscaldatori di processo"
- si conferma la classificazione ai sensi del comma 15 dell'articolo 273 del D.Lgs 152-06, di talché non esistono valori limite fissati in relazione alle emissioni in atmosfera, che sono definiti dalla Autorità competente in sede di conferenza dei servizi
- si conferma che la gestione della installazione avviene attraverso la funzione di "impianto di riserva"
- sono fissati valori limite di emissione che saranno verificati almeno annualmente, con procedure di autocontrollo e monitoraggio da parte dell'autorità di controllo (Arpal) tali da accertare che le emissioni, in condizioni di esercizio normali, non superino i livelli di emissione definiti.

I valori limite di emissione delle sostanze inquinanti si applicano nel punto di fuoriuscita delle emissioni dall'installazione e la determinazione di tali valori è effettuata al netto di ogni eventuale diluizione che avvenga prima di quel punto; si dà atto che in relazione alle emissioni non si considerano significative presenze di fondo delle sostanze nell'ambiente per motivi non antropici.

Per quanto concerne gli scarichi indiretti di sostanze inquinanti nell'acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dell'installazione interessata, nella generalità, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente.

Atteso che non risultano applicabili BATc alle attività di cui alla presente installazione, l'Autorità competente dà atto di aver consultato il Gestore in sede di conferenza dei servizi, per quanto attiene ai criteri di cui all'allegato XI del D.Lgs 152-06 parte seconda, in specie:

- Progressi in campo tecnico
- Natura, effetti e volume delle emissioni in questione
- Date di messa in funzione (miglioramento n.d.r.) degli impianti esistenti
- Tempo necessario per utilizzare una migliore tecnica disponibile (per utilizzare i migliori interventi di miglioramento n.d.r.)
- Necessità di prevenire o di ridurre al minimo l'impatto globale sull'ambiente delle emissioni e dei rischi.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da PAOLO FALCO - Num. Prot : del - Esecutività 26/06/2023

L'Autorizzazione Integrata Ambientale contiene gli opportuni requisiti di controllo delle emissioni, che specificano la metodologia e la frequenza di misurazione, le condizioni per valutare la conformità, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'Autorità competente periodicamente, ed almeno una volta all'anno, i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione.

L'autorizzazione contiene altresì l'obbligo di comunicare all'autorità competente e ai comuni interessati, nonché all'ente responsabile degli accertamenti di cui all'articolo 29-decies, comma 3 D.Lgs 152-06, i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale.

Il provvedimento programma specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli.

Nell'ambito dei controlli è espressamente prevista un'attività ispettiva presso le installazioni svolta con oneri a carico del Gestore dall'autorità di controllo di cui all'articolo 29-decies, comma 3, e che preveda l'esame di tutta la gamma degli effetti ambientali indotti dalle installazioni interessate.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale contiene le misure relative alle condizioni diverse da quelle di esercizio normali, in particolare per le fasi di avvio e di arresto dell'installazione, per le emissioni fugitive, per i malfunzionamenti, e per l'arresto definitivo dell'installazione.

Poiché l'installazione è assoggettata al decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 334, in sede di conferenza dei servizi sono state acquisite ai verbali le più recenti valutazioni assunte e provvedimenti adottati (note CTR prot. 2225/2023 e 2888/2023).

L'Autorizzazione Integrata Ambientale impone il raggiungimento di determinate ulteriori prestazioni ambientali in tempi fissati.

Si dà atto che, in ragione degli impianti e dei processi produttivi esistenti, sarà possibile il miglior traguardo in termini di limiti emissivi anche attraverso il completo rifacimento delle unità produttive (impianti di vaporizzazione) che costituisce obiettivo di miglioramento.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale prevede che al momento della cessazione definitiva delle attività il gestore esegua gli interventi necessari ad eliminare, controllare, contenere o ridurre le sostanze pericolose pertinenti in modo che il sito, tenuto conto dell'uso attuale o dell'uso futuro approvato del medesimo non comporti un rischio significativo per la salute umana o per l'ambiente a causa della contaminazione del suolo o delle acque sotterranee in conseguenza delle attività autorizzate, tenendo conto dello stato del sito di ubicazione dell'installazione indicato nell'istanza.

Tutti i risultati del controllo delle emissioni, richiesti dalle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e in possesso dell'autorità competente, saranno messi a disposizione del pubblico da parte del Servizio Ambiente dell'Ente Provincia entro 30 giorni dalla acquisizione.

Dato atto che tutti i pareri espressi dagli Enti interessati sono agli atti dello scrivente ed allegati ai rispettivi verbali prot. 6582 e 6610 del 15/03/2023 e prot. 15115 del 21/06/2023;

Considerate le conclusioni del citato verbale della seduta conclusiva.

VISTI

il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 “Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie”;

la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

la Legge Regionale 20 marzo 1998, n. 12 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18 “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia.”

il Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 267” Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge regionale 28 ottobre 2008, n.39).”;

la Delibera di Giunta Regionale n°557 del 27 marzo 2015 “Indicazioni applicative riferite alla relazione di riferimento di cui all'art. 29-ter, comma 1 – lettera m) del D.lgs. 152/06 per le installazioni soggette ad AIA regionale”;

DETERMINA

Di concludere positivamente il presente riesame ex art. 29 octies D.Lgs 152-2006 e di rilasciare a GNL Italia S.p.A. la conseguente Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione denominata Stabilimento GNL ITALIA, ubicato in Comune di Portovenere Loc. Panigaglia, con le prescrizioni di cui all'**Allegato Tecnico Prescrittivo ed il relativo PMC** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

PRECISA CHE

- (a) I seguenti ulteriori allegati, conservati in atti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- elaborati tecnici presentati da GNL Italia S.p.A. in sede di istanza prot.26927 del 30/11/2022 e prot. 28614 del 20/12/2022;
 - elaborati tecnici presentati da GNL Italia S.p.A. in sede di Conferenza del 07/03/2023 prot. 6582 e 6610 del 15/03/2023;
 - elaborati tecnici presentati da GNL Italia S.p.A. con nota prot. 11730 del 12/05/2023 e n. 11801 del 15/05/2023;
 - Verbali delle sedute di Conferenza prot. 6582 e 6610 del 15/03/2023 e prot. 15115 del 21/06/2023.
- (b) Il termine di validità del presente provvedimento è 10 anni; nel caso il proponente mantenga il certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001 di cui è attualmente in possesso per l'installazione in oggetto, il termine di cui al comma 3, lettera b), di cui all'art. 29-octies del D.lgs. 152-2006 è esteso a dodici anni. Il Gestore è tenuto a dare comunicazione all'Autorità Competente del rinnovo/rilascio delle Certificazioni.
- (c) Il responsabile della gestione, individuato nella istanza di riesame alla voce Gestore, coincide con il Legale Rappresentante.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da PAOLO FALCO - Num. Prot : del - Esecutività 26/06/2023

- (d) il rilascio del provvedimento sostituisce:
- L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al titolo I della parte quinta del D.lgs. 152-2006, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari;
 - L'autorizzazione allo scarico di cui capo II del titolo IV della parte terza del D.lgs. 152-2006;
 - L'approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento di cui al Regolamento Regionale n. 4-2009;
- (e) la validità del presente procedimento è altresì subordinata alle seguenti condizioni:
- I. il Gestore dell'installazione è tenuto a comunicare alla Provincia della Spezia ogni modifica progettata dell'impianto, come definite dall'articolo 29-nonies del D.lgs. 152-2006; la Provincia della Spezia, ove lo ritenga necessario, aggiornerà l'AIA ovvero se riterrà le modifiche progettate sostanziali ai sensi dell'articolo 29-nonies dello stesso decreto lo comunicherà entro 60 giorni al Gestore, il quale, sarà tenuto a presentare una nuova domanda di autorizzazione. Decorso tale termine il Gestore potrà procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;
 - II. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne daranno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia della Spezia, anche nelle forme dell'autocertificazione;
 - III. il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale dovrà essere soggetto a riesame qualora si verificano le condizioni di cui all'art. 29-octies del D.lgs. 152-2006 e, in particolare, il Gestore sarà tenuto a presentare istanza di riesame, pena la decadenza dell'AIA, nel caso di cui al comma 3 lettera b) del medesimo articolo; fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il Gestore continuerà l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
- (f) il mancato rispetto delle sopraccitate prescrizioni e/o di quanto previsto negli allegati al presente assenso comporterà l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 29-decies, D.lgs. 152-2006, nonché delle sanzioni previste dall'art. 29-quattordicesimo dello stesso decreto.
- (g) L'Autorità Competente elegge il domicilio ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento presso il Servizio Ambiente – Ufficio AIA Via Vittorio Veneto,2 19124 La Spezia; pec: tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it ; prende contestualmente atto che la Società GNL Italia S.p.A., titolare della presente AIA, ha comunicato quale domicilio del Legale Rappresentante la seguente pec: gnlitalia@pec.gnlitalia.it. Nel caso in cui intervengano variazioni del suddetto indirizzo pec il Gestore ne darà immediata comunicazione alla Provincia della Spezia.
- (h) la presente Determinazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia per rimanervi 15 giorni consecutivi;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da PAOLO FALCO - Num. Prot : del - Esecutività 26/06/2023

- (i) i contenuti del presente atto saranno pubblicati ex articolo 40 d.lgs. 33/13 a cura del responsabile del procedimento eventualmente obliterati delle informazioni ex articolo 29 quater c.14 D.Lgs 152-06;
- (j) contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
- (k) Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Ambiente, Via Vittorio Veneto , 2 19124 La Spezia, pec: tutelaambiente.provincia.laspezia@legalmail.it, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Responsabile
FALCO PAOLO / InfoCamere S.C.p.A.
Atto firmato Digitalmente